

Appendice 2

Schema tipo della

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE di RAGUSA

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Ragusa.....	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
3	Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune di Ragusa.....	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
3.2.1	Dati di conto economico.....	4
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	9
4	Indicazioni per le valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	9
4.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	11
4.2	Costi operativi incentivanti.....	18
4.3	Focus sulla gradualità per le annualità 2018.....	18
4.4	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
4.5	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili – art. 3 MTR.....	18

1 Premessa

Al fine di consentire all’Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All’invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Tutta la documentazione ricevuta dall’amministrazione da parte del Gestore e la documentazione relativa ai costi sostenuti dall’amministrazione è stata comunicata alla SRR Ragusa quale Ente Territorialmente Competente per la validazione del PEF 2020.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Ragusa

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Ragusa è stato affidato per la durata di sette anni con Determinata del Settore 06 n° 76 del 05/04/2017 all’ATI Busso Sebastiano s.r.l., I.G.M. Rifiuti Industriali s.r.l. e ICLAT Trasporti ambiente soc. coop.

In particolare, il gestore svolge il servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate e indifferenziato ed il conferimento ai relativi impianti di trattamento così come descritto nella relazione di accompagnamento redatta dal gestore.

Il gestore è operativo dal mese di ottobre 2017 ed i dati comunicati ai sensi del MTR si riferiscono a tale periodo di operatività dell’anno 2018.

Nel periodo di riferimento del PEF, il Comune di Ragusa svolge le attività amministrative necessarie a garantire l’espletamento del servizio in ambito Comunale per mezzo dell’ufficio Ambiente (ufficio tecnico) e dall’Ufficio Tributi- ufficio amministrativo.

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l’Ufficio Ambiente alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore;
- Per l’Ufficio Tributi alla gestione della tariffa e rapporto con l’utenza, gestione della banca dati TARI ed emissione degli avvisi di pagamento.

Si specifica inoltre che sia i costi di smaltimento (CTS) sia i ricavi CONAI sono in capo all’amministrazione.

Inoltre, nell'anno 2018 il Comune ha effettuato, tramite prestatore d'opera, eseguiti interventi di raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio.

3 Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune di Ragusa

Di seguito vengono riportate le informazioni relative ai dati di costo di competenza del Comune di Ragusa.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La Città di Ragusa conta circa 73.000 abitanti e si estende per una superficie di 442 Km2.

L'assetto della popolazione sul territorio è caratterizzato da tre aree distinte: il centro storico di Ibla, il nuovo centro urbano, le frazioni di Marina di Ragusa, la parte ricadente nel Comune di Ragusa della frazione costiera denominata Punta Braccetto e l'area rurale che si estende tra il confine nord-est, dove si innalzano i monti Iblei, e l'area costiera. La maggior parte delle abitazioni e delle attività commerciali sono concentrate nel centro urbano principale.

L'incidenza dei flussi turistici è in ogni caso determinante per Marina di Ragusa, Punta Braccetto e le altre frazioni balneari di Ragusa in quanto alla presenza di turismo locale e proveniente da altre regioni si somma la domiciliarizzazione stagionale di utenze che dimorano nella frazione soltanto per i mesi estivi (luglio e agosto soprattutto).

I servizi di raccolta espletati dalla ditta affidataria del servizio, così come previsto dal capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare tecnico prestazionale, si distinguono in servizio base e servizi opzionali.

SERVIZI BASE:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “porta a porta” in tutto il territorio del Comune di Ragusa coerentemente con i requisiti minimi riportati per le seguenti tipologie di materiali: a) scarti di cucina; b) scarti di manutenzione del verde pubblico e privato c) carta e imballaggi in carta; d) cartone da utenze commerciale; e) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata; f) imballaggi in vetro; g) sfalci e ramaglie h) frazione residua. provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 -comma 2 - del D. Lgs 152/06 approvato in data 31 luglio 2008 ed eventuali s.m.i.;
2. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
3. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
4. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
5. la pulizia ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedinali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti;
6. lavaggio del suolo pubblico, delle fontane e dei marciapiedi;
7. raccolta di oli esausti da ristoranti e mense;
8. la gestione dei CCR e lo svuotamento dei contenitori posizionati presso i CCR;
9. la pulizia del lungomare e del litorale non gestito dai privati;

SERVIZI OPZIONALI:

1. Ulteriore servizio di raccolta del verde per più di 14 passaggi/anno quantificato in costo per singola utenza servita distinguendo la modalità di raccolta con bidone da 240, da 360 litri e quella con cassonetto da 660 litri;
2. La rimozione rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni occasionali di rifiuti sul territorio interessato distinte in tre classi di quantitativi (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
3. Interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di rifiuti inerti anche in condizioni di elevata frammentazione distinte in tre classi di quantitativi rimossi (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
4. Interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di pneumatici anche derivati da fenomeni di combustione degli stessi distinte in tre classi di quantitativi raccolti (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
5. Interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di oli minerale esausti utilizzati nel settore dell'autotrazione in tre classi di volumi (fino a 1 mc, fino a 5 mc, oltre i 5 mc);
6. Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
7. Servizio di bollettazione della tariffa tributo con metodo puntuale con gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso.

Si specifica che l'attività di bollettazione della tariffa non è stata avviata dal gestore.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Il Comune di Ragusa svolge esclusivamente attività amministrative tramite l'ufficio Ambiente (ufficio tecnico) e dall'Ufficio Tributi- ufficio amministrativo.

Le attività di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati svolte dal gestore sono descritte nella relazione di accompagnamento redatta dal gestore.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nel presente paragrafo sono riportati i dati di conto economico derivanti dal bilancio consuntivo del Comune di Ragusa dell'anno 2018 relativi ai costi sostenuti dall'amministrazione comunale.

I dati sono stati riclassificati secondo le disposizioni del MTR e riportati nella forma di bilancio civilistico.

È stata individuata l'IVA indetraibile relativamente ai costi sostenuti per servizi forniti da terzi.

I dati sono stati successivamente elaborati ai sensi del MTR.

Si specifica che le entrate da TARI risultanti per l'anno 2018 sono pari a 11.749.615,25 € e per l'anno 2019 12.287.434,77 €.

3.2.1 *Dati di conto economico*

I dati di bilancio consuntivo 2018 del Comune di Ragusa considerati per l'applicazione del MTR si riferiscono ai costi sostenuti dal comune nel periodo di riferimento.

In particolare, le componenti di costo valorizzate sono relative a:

- CSL: interventi raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio Comunale;
- CTS – costi di trattamento e smaltimento;

- CARC - gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti: comprende il costo di personale dell'ufficio tributi ed i costi di postalizzazione TARI e assistenza informatica per il software di gestione del tributo;
- CGG – costi generali di gestione: comprende l'attività tecnica dell'Ufficio Ambiente, costo di assistenza tecnica agli uffici comunali, acquisto di materiali di consumo per gli uffici;
- ACC – accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La componente CSL, si riferisce ad esigui interventi di raccolta e avvio a smaltimento, tramite prestatore d'opera, di rifiuti abbandonati sul territorio comunale per un importo pari a 5.656,36 € (oltre IVA indetraibile di 565,64 €).

La componente CTS si riferisce al conferimento agli impianti di smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato: 3.575.262,90 € + IVA indetraibile 337.326,29 €.

Le attività prevalenti svolte dall'Amministrazione comunale si riferiscono ad attività tecnico amministrative degli uffici.

Nella componente CARC, complessivamente pari a 377.946 € + IVA indetraibile 19.099 €, sono riportati i costi di gestione della tariffa e rapporto con l'utenza, composti principalmente dal costo di personale impiegato (288.830,18 €), postalizzazione della TARI (57.303,69 € + IVA indetraibile 12.606,81 €), assistenza tecnica per la gestione del tributo relative all'Ufficio Tributo (29.508,20 € + IVA indetraibile 6.491,80 €).

Nella componente CARC è anche indicato il costo per una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata svolta con il supporto di associazioni di volontariato per un importo pari a 2.304 €.

Nella componente CGG sono invece considerate i costi del personale dell'ufficio Ambiente (122.953,84 €), acquisto di beni di consumo (4.995,45 €) e le attività di gestione del servizio tra cui anche supporto tecnico per la gestione dell'affidamento (7.256,93 €).

Relativamente alla componente ACC, ai fini del calcolo del PEF 2020, si considerano esclusivamente il valore dell'80% del totale degli accantonamenti previsti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dell'amministrazione relativamente alla quota TARI (1.945.953,53 €).

Tale componente di costo risulta particolarmente rilevante e per gli anni successivi si stima una riduzione di tale componente dovuta alle attività di recupero del tributo.

Sono inoltre presenti costi relativi alle attività esterne riferite all'attività di spurgo di pozzi neri e smaltimento amianto (110.000,00 €)

I ricavi da corrispettivo CONAI, indicati alla voce CRD, sono pari a 601.630,56 €.

Nella componente COal sono invece riportati i costi per la gestione post operativa della discarica (168.754,55 € + IVA indetraibile 37.126,00 €) ed i costi di funzionamento della SRR Ragusa (260.673,75 €).

Nella seguente tabella sono riportati di dati di bilancio consuntivo 2018 del Comune di Ragusa utilizzati per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020.

La tabella è riportata nella forma di conto economico in modo da rendere uniforme la lettura del dato.

È inoltre indicata l'IVA indetraibile per le specifiche componenti di costo.

Dati di bilancio consuntivo del Comune di Ragusa riportati nella forma di conto economico – anno 2018

Comune di Ragusa	CSL 2018	CTS 2018	CRD 2018	CARC 2018	CGG 2018	ACC 2018	COal 2018	Attività esterne ciclo RU 2018	Totale 2018
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	601.631	0	0	0	0	0	12.351.246
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	601.631	0	0	0	0	0	12.351.246
<i>di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza</i>									11.749.615
<i>di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI</i>			601.631						601.631
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	5.656	3.575.263	0	377.946	135.206	1.945.954	429.428	110.000	6.579.453
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	12.000	0	0	4.995	0	0	0	16.995
<i>di cui fornitura di energia elettrica</i>		12.000							12.000
<i>di cui altri costi di B6</i>					4.995				4.995
Per servizi	5.656	3.373.263	0	89.116	0	0	168.755	110.000	3.746.790
<i>di cui altri costi di B7</i>	5.656	3.373.263		89.116			168.755	110.000	3.746.790
Per il personale	0	0	0	288.830	122.954	0	0	0	411.784
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>				62.881					62.881
<i>di cui altri costi di B9</i>				225.950	122.954				348.904
Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	0	1.945.954	0	0	1.945.954
<i>di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)</i>						1.945.954			1.945.954
Oneri diversi di gestione		190.000			7.257		260.674		457.931
ULTERIORI SPECIFICHE DEI COSTI se già presenti nei costi della produzione (Euro)	0	0	0	377.946	135.206	0	429.428	0	942.581
Totale CARC (art. 9.1)	0	0	0	377.946	0	0	0	0	377.946
gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center				375.642					375.642
promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);				2.304					2.304
Totale CGG (art. 9.1)	0	0	0	0	135.206	0	0	0	135.206
Costi generali di struttura					135.206				135.206
Totale COal (art. 9.1)	0	0	0	0	0	0	429.428	0	429.428
<i>Contributo funzionamento EGATO</i>							260.674		260.674
Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo (art. 9.3)							168.755		168.755
IVA e indetraibili	CSL 2018	CTS 2018	CRD 2018	CARC 2018	CGG 2018	ACC 2018	COal 2018	Attività esterne ciclo RU 2018	Totale 2018
IVA indetraibile (art. 18.3, Allegato A MTR)	566	337.326		19.099			16.875		373.866

Una volta identificati i costi ammissibili ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/RIF, in seguito all'applicazione del MTR si identificano i costi da attribuire al Comune di Ragusa per l'attività svolta da considerare per l'anno 2020 come di seguito riportati:

TV_a	Comune di Ragusa
CRT_a	0
CTS_a	3.647.122
CTR_a	0
CRD_a	0
$AR_{CONAI,a}$	613.723
<i>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</i>	344.106
ΣTV_a	3.377.506

TF_a	Comune di Ragusa
CSL_a	5.770
CC_a	961.526
CK_a	1.985.065
<i>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</i>	37.274
ΣTF_a	2.989.635

Come indicato nella relazione di accompagnamento del gestore, non sono state calcolate le componenti a conguaglio, in quanto il gestore è operativo dal 01/07/2018.

Si specifica inoltre che le entrate da tributo TARI per l'anno 2018 ammontano a 11.749.615,25 €. Relativamente ai costi di smaltimento (CTS) tutte le operazioni di trattamento e smaltimento del rifiuto secco indifferenziato sono state svolte dall'ATO RAGUSA AMBIENTE spa in liquidazione - gestione commissariale, società a totale partecipazione pubblica gestore dell'impianto di TMB di c.da Cava dei Modicani in Ragusa.

Nella componente di costo CTS indicata in oneri diversi di gestione è riportato il relativo tributo di conferimento in discarica.

La tariffa di accesso all'impianto di TMB, e successivo conferimento in discarica, è definita dall'ATO e si riporta in allegato la distinta dei pagamenti effettuati dal Comune di Ragusa.

Di seguito si riporta la tabella di cui all'Appendice 1 del MTR per quanto di competenza del Comune di Ragusa.

Input dati Ciclo integrato RU			
		Input generale (G)	
		Input direttamente competente (E)	
		Dato calcolato (C)	
		Dato MTR	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G		
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G		
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G		
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	G		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G		
Fattore di Sharing – b	E		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G		
Fattore di Sharing – b(1+w)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR_{CONAI}	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC_{TV}/r	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		
Costi generali di gestione - CGG	G		
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G		
Altri costi - Coal	G		
Costi comuni - CC	C		
Ammortamenti - Amm	G		
Accantonamenti - Acc	G		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		
- di cui per crediti	G		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{IC}	G		
Costi d'uso del capitale - CK	C		
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC_{TF}/r	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif	E		
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a		52.485	52.485
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV^{EXP}_{TV}	facoltativo		
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS^{EXP}_{TV}	facoltativo		
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C		
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV^{EXP}_{TF}	facoltativo		
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C		
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C		
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}	facoltativo		
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}			
Verifica del limite di crescita			
rpi_a	MTR		
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E		
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19₂₀₂₀	facoltativo		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C		
(1+p)	C		
Σ_a	C		
ΣTV_{a-1}	E		
ΣTF_{a-1}	E		
ΣT_{a-1}	C		
ΣTV_a / ΣT_{a-1}	C		
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		
delta (ΣT_a-ΣT_{max})	C		
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	112.211	

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi da cessione dei materiali al CONAI sono direttamente incassati dall'amministrazione comunale e per l'anno 2020 la componente AR_{CONAI} è pari a 613.723 €.

4 Indicazioni per le valutazioni dell'Ente territorialmente competente

I dati sottoposti alla SRR di Ragusa sono stati reperiti dall'amministrazione comunale.

Il gestore operante nel territorio del Comune di Ragusa ATI Busso/IGM/Ciclat ha inviato i dati, la relativa relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità in data **04/08/2020**, producendo un'integrazione alla relazione di accompagnamento e successivamente ha inviato la documentazione definitiva con gli opportuni aggiornamenti in data **28/11/2020**.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici tra l'amministrazione e il gestore per avere ulteriori delucidazioni sui dati comunicati e per poter meglio comprendere le informazioni utili alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020.

I dati di bilancio 2018 sono stati quindi correlati con i dati utilizzati per la determinazione delle entrate tariffarie al fine di definire il modello di cui all'Appendice 1 del MTR coerentemente con quanto disposto dal MTR stesso.

Sia il gestore che il comune hanno predisposto i dati di costo relativi all'anno 2018 nella forma di conto economico dando quindi corrispondenza ai dati indicati nella tabella di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

Si riportano di seguito congiuntamente i dati di competenza del Comune del Comune di Ragusa e del gestore ai fini della determinazione del PEF 2020 ai sensi del MTR:

Componenti di costo del Comune di Ragusa e del gestore – anno 2020

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Ragusa	
	ATI Busso/IGM/Ciclat	Comune di Ragusa	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	1.348.266	1.348.266
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	3.647.122
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	4.387.751	4.387.751
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-
Fattore di Sharing – b	E		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	-	613.723
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	1,00	1,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR_{CONAI}	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC_{TV}/r	E	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G	573.602	344.106
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		917.708
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	1.821.440	5.104
Costi generali di gestione - CGG	G	-	341.049
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	2.690.136	122.007
Altri costi - COal	G	-	2.812.143
Costi comuni – CC	C		
Ammortamenti - Amm	G	-	387.506
Accantonamenti - Acc	G	2.690.136	850.562
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	381.294	3.540.698
- di cui per crediti	G	-	381.294
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	1.755.982
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	1.755.982
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	192.172	192.172
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	G	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	573.466	1.755.982
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G	-	2.329.448
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-
Rateizzazione r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC_{TF}/r	E		
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G	451.158	32.973
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	5.536.200	2.644.621
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		8.180.821
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	11.845.819	6.022.126
		-	17.867.945
		52.485	52.485
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TV}^{EXP}	facoltativo	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS_{TV}^{EXP}	facoltativo	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	6.309.619	3.377.506
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TF}^{EXP}	facoltativo	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	5.536.200	2.644.621
<i>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$</i>			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo		
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	17.652	112.211
			129.863

I dati comunicati dal gestore si riferiscono all'aggregazione dei dati di conto economico 2018 attribuiti al Comune di Ragusa.

Si specifica che la tabella comunicata dal gestore contiene le componenti di costo definite dal MTR relativi all'anno 2018 e che sono stati successivamente adeguati con i coefficienti di adeguamento FOI indicati nel MTR.

Relativamente ai costi d'uso del capitale non sono stati adeguati in quanto il gestore ha applicato le componenti ai sensi dell'art. 11.4 del MTR come indicato nella relazione di accompagnamento comunicata.

Come mostrato nella tabella di cui all'appendice 1 al MTR non sono state considerate le riduzioni COVID per le utenze.

Sono invece stati indicati dal gestore costi COVID di cui all'art. 7 bis del MTR.

Come indicato nella relazione di accompagnamento del gestore e del Comune non sono state calcolate le componenti a conguaglio per l'annualità 2018 in quanto il gestore è operativo dall'anno 2018 e non sono disponibili i dati di bilancio dell'anno 2017 che ai sensi del MTR devono essere considerati per il calcolo delle componenti a conguaglio da considerare nel PEF 2020.

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, di cui all'art. 4 del MTR, di seguito si ripotano le considerazioni che è possibile adottare le scelte per la valorizzazione dei coefficienti che compongono il parametro ρ per la determinazione del limite alla crescita.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a si può prevedere pari al valore minimo dell'intervallo di riferimento, quindi 0,1%, in quanto relativamente alle attività svolte nel 2018 il sistema si ritiene a regime nel 2020.

Considerando invece che nell'anno 2020 non si rilevano nuove attività, si ritiene opportuno che il coefficiente PG_a , relativo alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, sia posto pari a 0% e allo stesso modo il coefficiente QL_a , pari al 0%.

Come mostrato nella precedente tabella sono stati considerati anche i costi di natura previsionale destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19 di cui al comma 4.3 bis del MTR (COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp}).

Per tale motivo si può valorizzare il coefficiente $C19_{2020}$.

Il valore attribuito al coefficiente $C19_{2020}$ può essere determinato in proporzione al peso che assume rispetto al valore del PEF 2019, elemento di base per la definizione del limite alle entrate tariffarie.

	€ IVA inclusa	€ IVA esclusa
$COV_{TV,2020}^{exp}$	37.257	33.870
$COV_{TF,2020}^{exp}$	26.782	24.348
T^{old}_{2019}	17.493.104	
$COV_{TV,2020}^{exp} + COV_{TF,2020}^{exp}$	64.040	
$(COV_{TV,2020}^{exp} + COV_{TF,2020}^{exp}) / T^{old}_{2019}$	0,365%	

Il limite alle entrate tariffarie può assumere quindi il seguente valore:

$$(1+\rho) = 1 + rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C19_{2020} = \textcolor{red}{\rho}$$

$$\textcolor{red}{\rho} (1 + 1,7\% - 0,1\% + 0\% + 0\% + 0,365\%) = 1,01965$$

In riferimento ai costi complessivi elaborati ai sensi del MTR illustrati in precedenza, si riporta di seguito la tabella di cui all'appendice 1 al MTR contenente le informazioni relative alla definizione delle entrate tariffarie per l'anno 2020.

Input dati Ciclo integrato RU		Comune di Ragusa		
		ATI Busso/IGM/Ciclat	Comune di Ragusa	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	1.474.384	-	1.474.384
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	3.647.122	3.647.122
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	4.798.187	-	4.798.187
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	1,00	1,00	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	-	613.723	613.723
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	1,00	1,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR_{CONAI}	E	-	613.723	613.723
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC_{TV}/r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	630.644	344.106	974.750
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	6.903.215	3.377.506	10.280.720
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	1.991.819	5.770	1.997.589
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	385.542	385.542
Costi generali di gestione - CGG	G	2.941.775	137.924	3.079.698
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - Coal	G	-	438.059	438.059
Costi comuni - CC	C	2.941.775	961.526	3.903.300
Ammortamenti - Amm	G	416.961	-	416.961
Accantonamenti - Acc	G	-	1.985.065	1.985.065
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	1.985.065	1.985.065
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	210.148	-	210.148
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{IC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	627.109	1.985.065	2.612.174
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC_{TF}/r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	495.794	37.274	533.068
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	6.056.497	2.989.635	9.046.132
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif	E			-
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	12.959.712	6.367.141	19.326.852
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	52.485	52.485
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV^{EXP}_{TV}	facoltativo	33.870	-	33.870
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS^{EXP}_{TV}	facoltativo	6.937.085	3.377.506	10.314.590
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	24.348	-	24.348
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV^{EXP}_{TF}	facoltativo	6.080.845	2.989.635	9.070.480
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	13.017.930	6.367.141	19.385.070
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}	facoltativo			-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				19.385.070
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			0,37%
(1+p)	C			1,965%
ΣT_a	C			1,020
ΣTV_{a-1}	E			19.385.070
ΣTF_{a-1}	C			6.735.756
ΣT_{a-1}	C			10.757.348
ΣT_a/ΣT_{a-1}	C			17.493.103,87
ΣT_a/ΣT_{a-1}	C			1,1082
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			17.836.843
delta (ΣT_a-ΣT_{max})	C			1.548.227
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	17.652	112.211	129.863

Sotto le condizioni indicate in precedenza, il limite alle entrate tariffarie risulta superato.

Limite alla crescita annuale	
T_{2019}^{old}	17.493.104 €
ΣT_a	19.385.070 €
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,108
Valore massimo delle entrate tariffarie	17.836.843 €
Importo eccedente il limite	1.548.227 €

L'importo eccedente il limite alle entrate tariffarie è pari a **1.548.227 €**.

Al fine di riportare il valore delle entrate tariffarie entro il limite definito ai sensi del MTR si è proceduto alla verifica delle condizioni di riduzione dei costi per le componenti relative al gestore ed al Comune.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nella Deliberazione 443/2019/R/RIF, indica che *“le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'art. 2, comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte, consentendo all'ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure concorsuali.”* (si veda pag.17 Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF).

Il valore contrattuale per il gestore riconosciuto dal contratto di affidamento è composto dalla componente dei costi per i servizi base e da quella per i servizi opzionali.

Per l'anno 2020 il valore contrattuale per i servizi base è pari a 10.885.818,60 € IVA inclusa.

Per i servizi opzionali, in accordo con il gestore, sulla base dei dati disponibili fino al mese di agosto

2020, si stima che il valore per i servizi opzionali per l'anno 2020 è pari a 960.000 € IVA inclusa.

Si specifica che la valorizzazione puntuale dei servizi accessori può avvenire esclusivamente a consuntivazione dei servizi.

L'art. 14 del C.S.A. fissa il valore a base di asta complessivo relativo ai servizi base ed ai servizi opzionali in € 81.431.037,25 oltre IVA così distinti: €74.028.215,68 iva esclusa per i servizi base ed € 7.402.821,67 iva esclusa quale valore massimo per i servizi opzionali nei sette anni di durata della gara. Come è nota l'ATI - Impresa Ecologica Busso Sebastiano è risultata aggiudicataria dell'appalto avendo proposto un ribasso, sia sui servizi standard sia sui servizi opzionali, del 7,29% sul prezzo posto a base di gara. Conseguentemente il servizio, comprensivo del ribasso d'asta, è stato aggiudicato al costo complessivo di €75.464.587,79 così distinto: € 68.633.720,39 per i servizi standard ed € 6.860.519,40 quale valore massimo per i servizi opzionali.

Viene stimata ogni anno una somma relativa ai servizi opzionali che l'amministrazione potrebbe dover affidare all'ATI in base allo storico dei servizi opzionali affidati al gestore negli anni precedenti e mantenere una contabilità dei servizi opzionali affidati per non incorrere nel rischio di superare nel corso dei sette anni di appalto la somma massima di € 6.860.519,40.

Si chiarisce che l'espletamento dei servizi opzionali non è di esclusiva competenza dell'attuale gestore del servizio ma gli stessi possono essere affidati dall'amministrazione ad altre ditte esterne se le stesse dovessero proporre condizioni più vantaggiose.

Se invece l'amministrazione dovesse ritenere più conveniente il ricorso all'affidamento di tali servizi opzionali all'attuale gestore del servizio di igiene urbana la stessa non dovrebbe procedere ad un nuovo affidamento o ad una nuova procedura di gara poiché la gara bandita a seguito di D.D. 417 del 9/03/2016 ricomprendeva già anche tali servizi opzionali.

Il valore contrattuale per l'anno 2020 per il gestore risulta quindi pari a 11.845.818,60 € IVA inclusa.

Il valore contrattuale risulta quindi inferiore al valore massimo calcolato con l'applicazione del MTR di 1.172.111,20 € IVA inclusa.

Si ritiene quindi, in riferimento alle componenti di costo del gestore, di considerare il valore contrattuale in luogo del valore derivante dell'applicazione del MTR e quindi un valore pari a 11.845.818,60 € IVA inclusa, in quanto consente di preservare le efficienze nei costi derivanti dalla procedura concorsuale come indicato dall'Autorità.

Per riportate le entrate tariffarie relative al gestore al limite delle entrate tariffarie definito dal MTR, sono stati dapprima eliminati i costi COV_{TV} e COV_{TF} in quanto costi previsionali e comunque costi che potranno essere recuperati dal gestore con il PEF 2022 per un valore pari a:

- COV_{TV} = 33.870 € + IVA 10% = 37.257,32 €;
- COV_{TF} = 24.348 € + IVA 10% = 26.782,44 €.

Eliminando le componenti previsionali COVTF e COVTV dichiarate dal gestore si considera quindi il limite delle entrate tariffarie escludendo il coefficiente C19₂₀₂₀.

Il parametro (1+ρ) per la definizione del limite alle entrate tariffarie è quindi pari a 1,016.

$$(1+\rho) = 1 + rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C19_{2020} = \textcolor{red}{i}$$

$$\textcolor{red}{i}(1 + 1,7\% - 0,1\% + 0\% + 0\% + 0\%) = 1,016$$

Il valore massimo delle entrate tariffarie sarà quindi pari a 17.772.994 €.

Relativamente al gestore il valore delle entrate tariffarie è ancora in eccesso rispetto al canone contrattuale di 1.108.071,44 € IVA inclusa.

Tale valore è stato sottratto alle componenti di costo del gestore in modo proporzionale rispetto al valore delle entrate calcolate ai sensi del MTR escludendo i costi COVID (IVA inclusa) già eliminati.

Nella seguente tabella si indicano i valori detratti dalle componenti di costo del gestore al fine di riportare le entrate tariffarie al valore del canone contrattuale indicato:

TV_a	ATI Busso/IGM/Ciclat
<i>CRT</i>	126.118
<i>CRD</i>	410.435
$COV^{exp}_{TV,2020}$	33.870
<i>IVA inderabile</i>	57.042
ΣTV_a	627.466
TF_a	ATI Busso/IGM/Ciclat
<i>CSL</i>	170.380
<i>CGG</i>	251.638
<i>AMM</i>	35.667
<i>R</i>	17.976
$COV^{exp}_{TF,2020}$	24.348
<i>IVA inderabile</i>	44.637
ΣTF_a	544.645
ΣT_a	1.172.111

In questo modo il valore complessivo delle entrate tariffarie risulta ancora in eccesso rispetto al limite alle entrate tariffarie di 439.966 €.

Relativamente ai costi del Comune di Ragusa, come illustrato in precedenza, per l'elaborazione del PEF 2020 è stato considerato l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dell'anno 2018 ammesso dal MTR: 80% dell'accantonamento previsto ai sensi della normativa sui tributi.

Tale componente risulta molto rilevante in particolare considerando che nei PEF degli anni precedenti non era stata considerata.

Al fine di introdurre gradualmente all'interno del PEF TARI la copertura di tale costo, si ritiene di sottrarre il valore residuo ancora in eccesso rispetto al limite alle entrate tariffarie in modo proporzionale alle entrate tariffarie del Comune di Ragusa di parte fissa calcolate ai sensi del MTR.

TF_a	Comune di Ragusa
<i>CSL</i>	849
<i>CARC</i>	56.738
<i>CGG</i>	20.297
<i>COAL</i>	64.466
<i>Acc</i>	292.129
<i>IVA inderabile</i>	5.485
ΣTF_a	439.966
ΣT_a	439.966

Considerando la riduzione dei costi del gestore e del comune illustrata, il valore delle **entrate tariffarie per l'anno 2020 è pari a 17.772.994 €, pari al valore limite delle entrate tariffarie.**

Di seguito si riporta l'Appendice 1 al MTR con i valori definitivi delle componenti di costo da considerare per il PEF 2020 del Comune di Ragusa.

		Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Ragusa		
		Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	ATI Busso/IGM/Ciclat	Comune di Ragusa	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G		1.348.265	-	1.348.265
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G		-	3.647.122	3.647.122
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G		-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G		4.387.751	-	4.387.751
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	G		-	-	-
Provventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G		1,00	1,00	
Fattore di Sharing – b	E		-	-	-
Provventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E		-	613.723	613.723
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G		1,00	1,00	
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E		-	613.723	613.723
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR_{CONAI}	E		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G		1,00	1,00	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E		-	-	-
Rateizzazione r	E		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC_{TV}/r	E		-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		573.602	344.106	917.708
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		6.309.618	3.377.506	9.687.124
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		1.821.440	4.921	1.826.361
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		-	328.805	328.805
Costi generali di gestione - CGG	G		2.690.136	117.626	2.807.763
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G		-	-	-
Altri costi - Coaf	G		-	373.593	373.593
Costi comuni - CC	C		2.690.136	820.024	3.510.160
Ammortamenti - Amm	G		381.294	-	381.294
Accantonamenti - Acc	G		-	1.692.936	1.692.936
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		-	-	-
- di cui per crediti	G		-	1.692.936	1.692.936
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		192.172	-	192.172
Remunerazioni delle immobilizzazioni in corso - R_{IC}	G		-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C		573.466	1.692.936	2.266.402
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G		-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E		1	1	-
Rateizzazione r	E		0	0	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC_{TF}/r	E		-	31.789	482.946
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		451.158	31.789	482.946
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C		5.536.200	2.549.669	8.085.870
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-	-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C		11.845.819	5.927.175	17.772.994
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		-	52.485	52.485
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV^{EXP}_{TV}	facoltativo		-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS^{EXP}_{TV}	facoltativo				-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C		6.309.618	3.377.506	9.687.124
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV^{EXP}_{TF}	facoltativo		-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C		5.536.200	2.549.669	8.085.870
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C		11.845.819	5.927.175	17.772.994
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}					
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}	facoltativo				-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C				17.772.994

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G			
q_{a-2}	G			
costo unitario effettivo - C _{UEFF} €cent/kg	G			
fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E			
Totale γ	C			
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C			

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR			
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QI_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C			1,600%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\sum T_a$	C			17.772.994
$\sum TV_{a-1}$	E			6.735.756
$\sum TF_{a-1}$	E			10.757.348
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			17.493.104
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,0160
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			17.772.994
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

riclassifica TV_a	E			8.082.907
riclassifica TF_a	E			9.690.087

Attività esterne Ciclo integrato RU	G		17.652	112.211	129.863
--	----------	--	--------	---------	---------

4.2 Costi operativi incentivanti

Per l'anno 2020 NON sono state valorizzate le componenti di costi operativi incentivanti.

4.3 Focus sulla gradualità per le annualità 2018

Come illustrato nei paragrafi precedenti, le componenti a conguaglio per l'anno 2018 non sono state calcolate in quanto il gestore risulta operativo dal 01/01/2018.

Nelle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2017 non sono presenti dati riferiti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Ragusa dell'anno 2017 da considerare per il calcolo delle componenti a conguaglio per l'annualità 2018.

4.4 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Le componenti di ricavo considerate nel PEF 2020 sono esclusivamente relative alla cessione dei materiali al CONAI.

Attualmente i ricavi vengono incassati dall'amministrazione comunale anche in base alle condizioni contrattuali definite con il gestore.

Il contratto di affidamento del servizio prevede inoltre delle clausole di premialità per il gestore che inoltre reintegra per le retribuzioni del personale.

Infatti, ai sensi dell'art. 19 del C.S.A. Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (60 % di RD nel primo anno e 70 % di RD nella fase a regime), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e di aumentare i corrispettivi/ricavi per i materiali avviati a riciclo, il Comune riconoscerà all'I.A., al termine di ogni annualità, il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti (determinati a consuntivo ogni anno dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto e dai maggiori corrispettivi/ricavi per i materiali avviati a riciclo) quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 65 % per il primo anno ed al 75 % per la fase a regime, il Comune riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura 70 % per il primo anno ed all'80 % per la fase a regime, il Comune riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 75 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. L'I.A. all'atto della presentazione in sede di gara della propria offerta migliorativa ha dichiarato di riversare tale premialità nella misura del 100% agli operatori.

Per questo motivo una valorizzazione dei fattori di sharing porterebbe esclusivamente ad una condivisione dei ricavi per l'amministrazione che porterebbe al Comune flussi finanziari in eccesso sui costi del servizio.

I fattori di sharing non sono stati quindi considerati e tutti i ricavi CONAI sono stati posti in detrazione al PEF 2020.

4.5 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili – art. 3 MTR

Ai sensi dell'art. 3 del MTR è stata verificata la condizione di riclassificazione dei costi fissi e variabili per il PEF 2020.

In particolare, il rapporto tra la parte variabile delle entrate tariffarie 2020 e la parte variabile delle entrate tariffarie dell'anno 2019 risulta pari a 1,44.

Ai sensi dell'art. 3 del MTR dovrà quindi essere riclassificata la parte variabile dell'anno 2020 riducendone il valore di 1.604.217 € come mostrato nella seguente tabella:

Condizione di riclassificazione - art. 3 MTR	
ΣTV_{2019}^{old}	6.735.756
ΣTV_a	9.687.124
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	1,44
Eccedenza $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 1,2$	1.604.217
ΣTV_a dopo riclassificazione	8.082.907
ΣTF_a dopo riclassificazione	9.690.087
ΣT_a dopo riclassificazione	17.772.994